

***Monitoraggio del sistema vaccinale del Veneto al
30 settembre 2007***

REDAZIONE	Dr. Silvia Milani Dr. Giuseppina Napoletano Dr. Lisa Bertoncello
RILEVAZIONE DATI	30 settembre 2007
PROSSIMA RILEVAZIONE PREVISTA	30 Marzo 2008
DATA REALIZZAZIONE REPORT	17 marzo 2008
STRUTTURA COMPETENTE	Servizio Sanità Pubblica e Screening
DIREZIONE PER LA PREVENZIONE	Dr. Giovanna Frison
DISTRIBUZIONE	Direttori Generali Direttori Sanitari Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione Direttori dei Servizi Igiene e Sanità Pubblica Referenti Profilassi Vaccinale Aziende AULSS del Veneto

Monitoraggio del sistema vaccinale del Veneto al 30 settembre 2007

Nell'ambito delle attività previste dalla Delibera della Giunta Regionale n. 2603 del 7/8/2007 "Nuovo calendario vaccinale dell'età evolutiva e approvazione dei progetti per il miglioramento del sistema vaccinale Veneto" (D. G. R. n. 4403 del 30/12/2005), è stato previsto l'utilizzo di una scheda per il monitoraggio del sistema vaccinale. La scheda ha lo scopo di rilevare, ogni sei mesi, i risultati delle attività di vaccinazione svolte nelle Az. ULSS della Regione, il rispetto degli obiettivi del Piano Vaccini Regionale e la sostenibilità dell'offerta attiva da parte del sistema vaccinale.

La scheda è stata trasmessa ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione ed ai Referenti per la profilassi vaccinale dei SISP in data 12 settembre 2007 con la richiesta di rilevare gli indicatori previsti il 30/09/2007.

Le attività svolte dai Servizi delle Az. ULSS della regione sono state analizzate sotto diversi profili: processo di raccolta dei dati richiesti, compilazione della scheda di monitoraggio ed eventuali criticità e risultati dell'attività vaccinale. Questa analisi è necessaria per mettere a punto un set di indicatori minimo e realmente calcolabile per monitorare i risultati dell'attività vaccinale sia per le vaccinazioni per le quali è sospeso l'obbligo (difterite, tetano, poliomielite ed epatite B), sia per le vaccinazioni previste dal calendario regionale.

Processo di raccolta dei dati richiesti e compilazione della scheda di monitoraggio

Per ciò che riguarda la raccolta e la trasmissione dei dati sono emerse alcune criticità che sono state già in parte ribadite nell'incontro con i referenti per la Profilassi vaccinale tenutosi a Venezia il 15 novembre 2007. **Solo 7 ULSS su 21** hanno completato la rilevazione inviando la scheda compilata in Regione nei tempi richiesti; 13 hanno trasmesso le schede in ritardo e 1 non è riuscita a produrre la rilevazione. Mediamente il tempo di acquisizione del dato a livello regionale è stato di 4 settimane dalla data di osservazione fissata (30/09/2007). Per quanto riguarda la qualità dei dati raccolti si segnala che i dati erano completi per **15 ULSS su 21**, mentre sono stati rilevati evidenti errori di compilazione pressoché nella metà delle schede pervenute, forse dovuti all'errata interpretazione o comprensione dell'indicatore richiesto.

Dall'incontro con i referenti per la Profilassi vaccinale del 15/11/2007 e da alcune osservazioni riportate sulle schede di monitoraggio stesse è emerso che questa situazione è essenzialmente attribuibile all'incompleta o obsoleta informatizzazione delle anagrafi vaccinali, da cui deriva l'impossibilità per i referenti della profilassi vaccinale di calcolare elettronicamente i numeratori e i denominatori per il calcolo degli indicatori richiesti o l'incertezza dei dati raccolti. Anche il ritardo nella restituzione delle schede compilate è dovuto all'incompleta informatizzazione degli ambulatori di vaccinazione e quindi alla necessità di duplicare e inviare le schede di rilevazione alle sedi periferiche e quindi di raccoglierle. La numerosità dei dati richiesti ha reso ancora più onerosa la rilevazione, per cui appare ragionevole, considerato che la frequenza di monitoraggio sarà semestrale, considerare delle soluzioni di semplificazione del processo e la previsione di uno specifico momento formativo.

Risultati

Da una prima analisi dei dati trasmessi da 20 Az. ULSS su 21 sono emersi i seguenti risultati.

Come si rileva dai grafici che seguono sulle coperture vaccinali rilevate il 30/9/2007, rispettivamente sui nati del I semestre 2006, del II semestre 2006 e del I semestre 2007, i valori di copertura raggiunti per difterite, tetano, pertosse, polio, epatite B e Hib, per il ciclo primario (3 dosi), la 2^a e la 1^a dose di vaccino, superano il 90%, mentre per l'antimorbillo la copertura rilevata è del 79,1% (Figure 1, 2, 3).

Figura 1: Coperture vaccinali contro difterite, tetano, pertosse, poliomielite, epatite B, haemophilus influenzae tipo B e morbillo – Ciclo primario. Nati nel I semestre 2006 (al 30.09.2007).

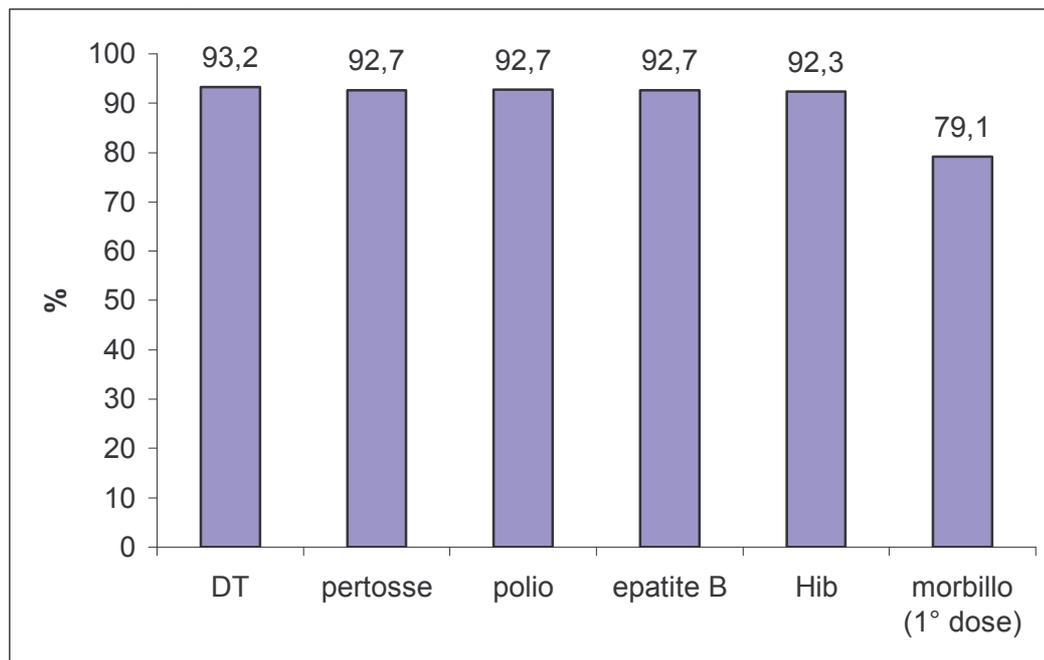


Figura 2: Coperture vaccinali contro difterite, tetano, pertosse, poliomielite, epatite B, haemophilus influenzae tipo B e morbillo – 2^ dose. Nati nel II semestre 2006 (al 30.09.2007).

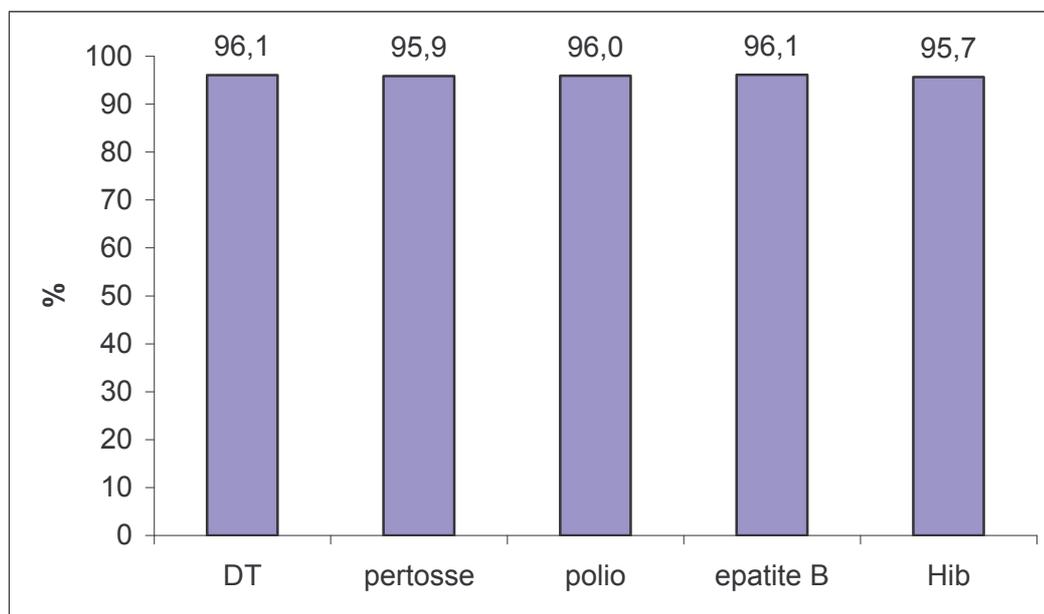
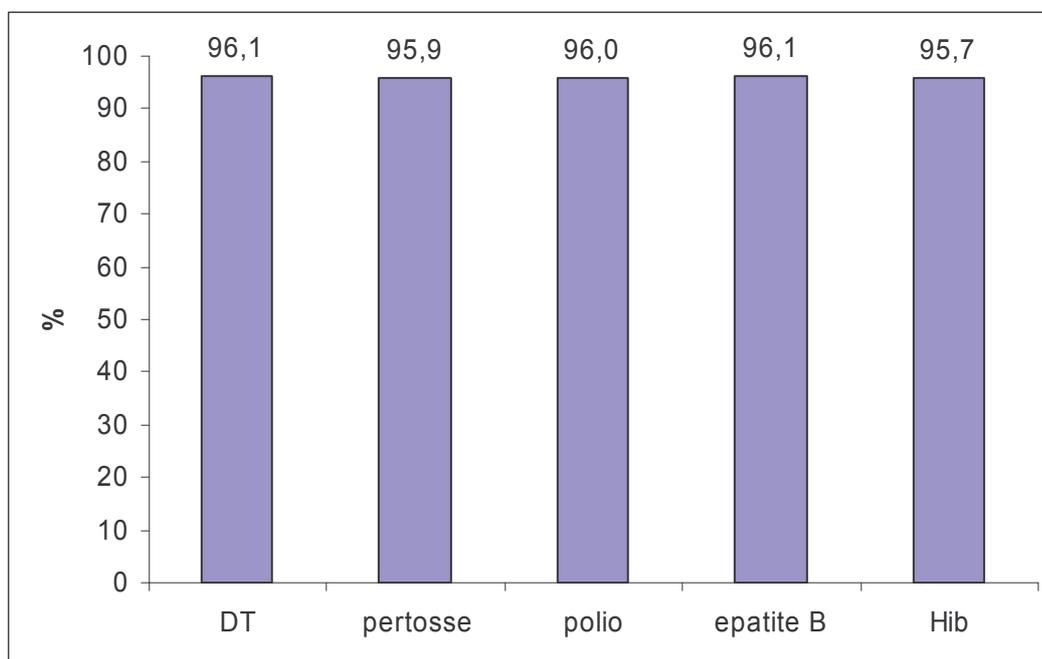
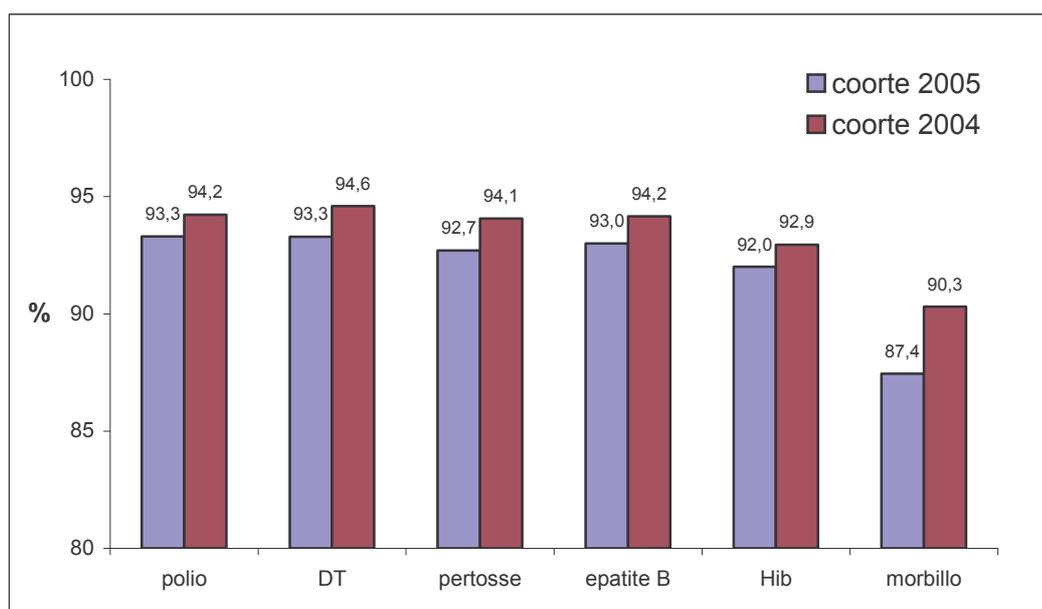


Figura 3: Coperture vaccinali contro difterite, tetano, pertosse, poliomielite, epatite B, haemophilus influenzae tipo B e morbillo – 1^a dose. Nati nel I semestre 2007 (al 30.09.2007).



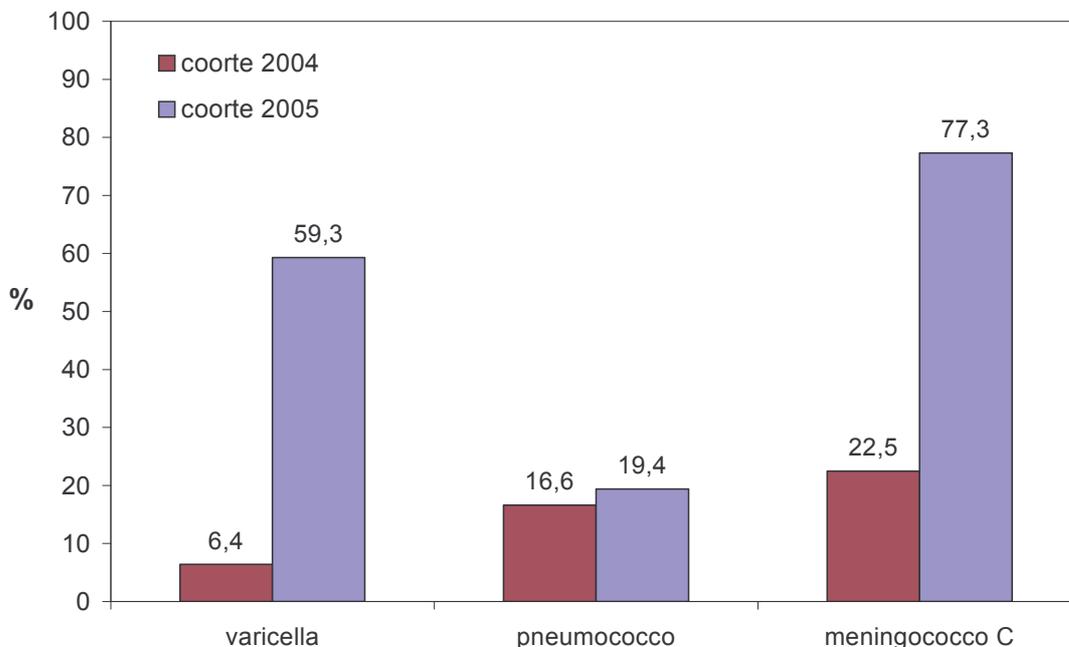
Le coperture vaccinali per la terza dose di polio, DT, pertosse, epatite B nelle coorti 2004 e 2005 presentano valori che si attestano rispettivamente al 94,6 e al 93,3%, mentre la copertura contro l'Hib nelle due coorti è del 92% e del 92,9%. La copertura contro il morbillo, rilevata il 30/09/2007, è del 87% nella coorte dei nati 2005 e del 90% nella coorte dei nati 2004 (Figura 4).

Figura 4: Coperture vaccinali contro difterite, tetano, pertosse, poliomielite, epatite B, haemophilus influenzae tipo B e morbillo – Ciclo primario. Nati 2005 e 2004 (al 30.09.2007).



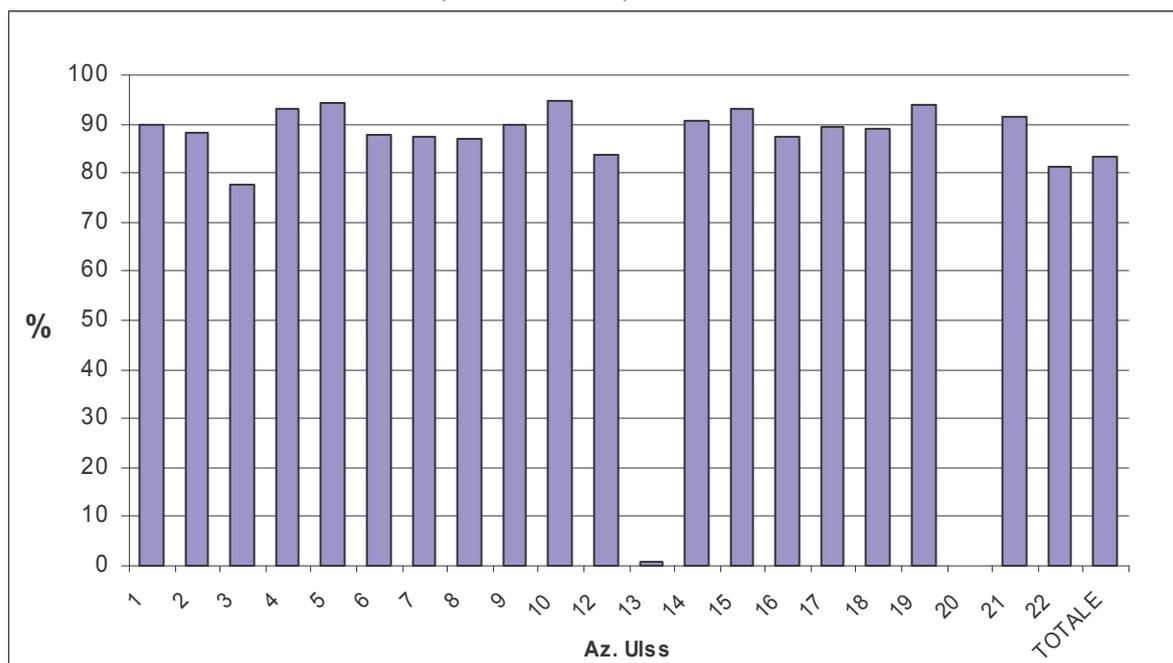
Dall'entrata in vigore del nuovo calendario vaccinale con il quale è prevista l'offerta attiva dei vaccini antivaricella, antipneumococcico e antimeningococco C nel secondo anno di vita, la copertura per i tre vaccini della coorte dei nati 2005 è sensibilmente aumentata rispetto alla coorte precedente (Figura 5).

Figura 5: Coperture vaccinali contro varicella, pneumococco, meningococco C. Nati 2005 e 2004 (al 30.09.2007).



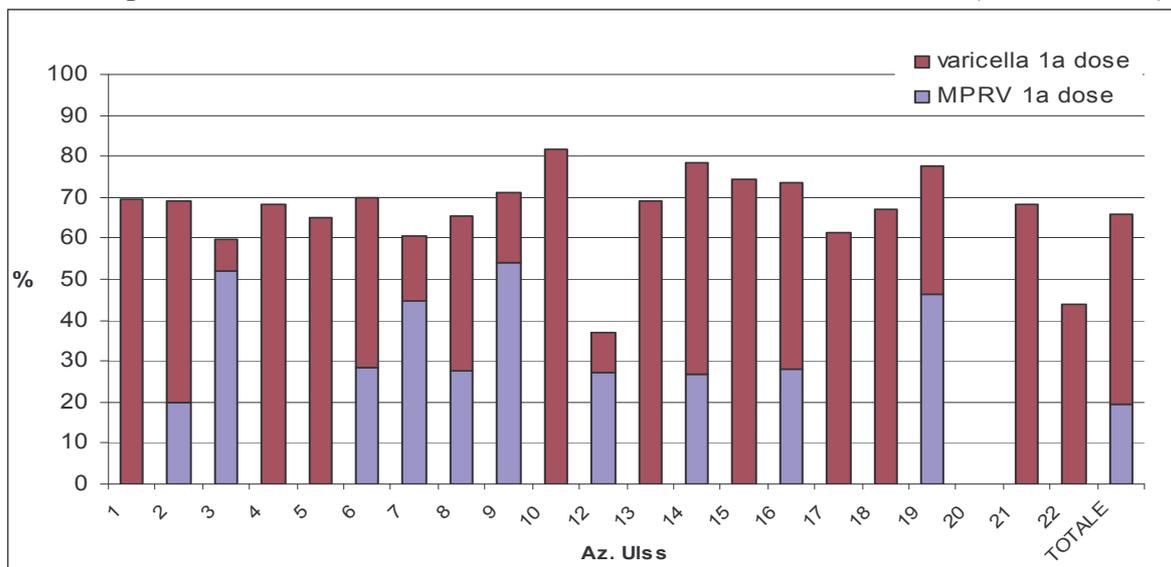
La proporzione di soggetti nati nel primo semestre 2006 vaccinati contro il meningococco C è mediamente del 77,3%, con valori disomogenei tra le aziende ULSS della Regione variabili dal 77,5 al 94,3% (Figura 6).

Figura 6: Proporzioni di soggetti vaccinati contro il meningococco C. Nati del I semestre 2006 (al 30.09.2007).



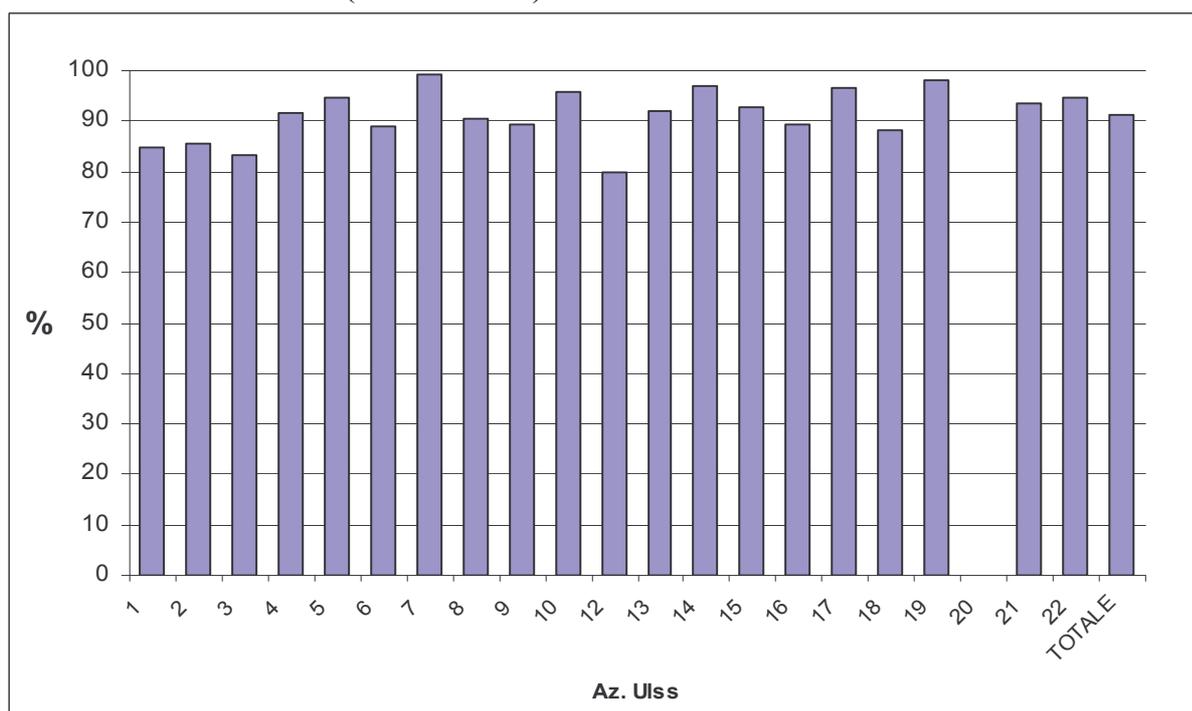
La copertura contro la varicella raggiunta con la vaccinazione nella stessa coorte di soggetti varia dall'81,6 % al 36,8%, con una copertura media regionale del 65,8%. Come si vede dalla figura 7, la coorte dei binati del primo semestre 2006 è stata vaccinata sia con il vaccino anti varicella sia con il nuovo vaccino tetravalente contro morbillo, parotite, rosolia e varicella che sta gradualmente sostituendo i vaccini anti MPR e anti varicella (Figura 7).

Figura 7: Coperture vaccinali contro la varicella. Nati del I semestre 2006 (al 30.09.2007).



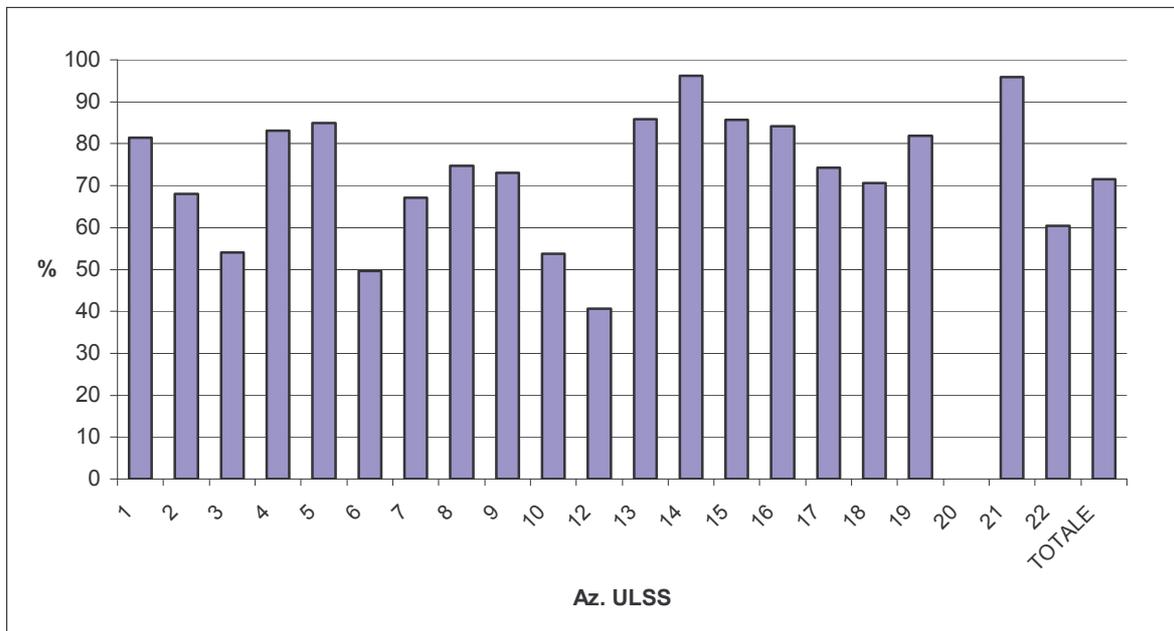
Come si vede dalla figura 8, la proporzione di soggetti vaccinati contro il pneumococco nella coorte dei nati del I semestre 2007 è superiore all'80% in tutte le Aziende ULSS della regione con un valore medio regionale del 91,1%; questo dato testimonia la buona accettazione da parte dei genitori di questo nuovo vaccino.

Figura 8: Proporzioni di soggetti vaccinati con la I dose di antipneumococco. Nati nel I semestre 2007 (al 30.09.2007).



La copertura vaccinale con la seconda dose di vaccino antimorbillo al sesto anno di vita (coorte nati 2001) raggiunge un valore medio del 71,6%, con variabilità dal 40,6 al 92,6% per Azienda ULSS (Figura 9).

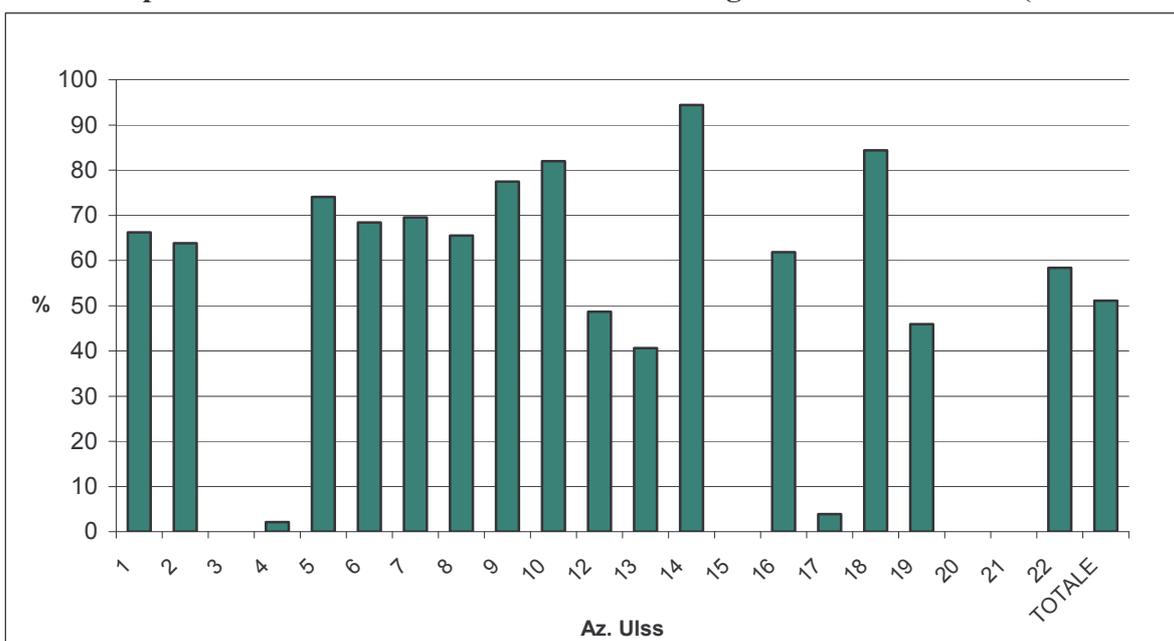
Figura 9: Coperture vaccinali con 2° dose morbillo al 6° anno di vita. Nati 2001 (al 30.09.2007).



La copertura vaccinale contro la meningite al quindicesimo anno di età raggiunge un valore medio di poco superiore al 50%.

Come si vede dal grafico seguente (Figura 10) alcune ULSS non hanno trasmesso i dati di copertura, altre hanno presentato valori molto bassi e questo fa ritenere che la coorte dei quindicenni non fosse ancora stata chiamata alla data della rilevazione.

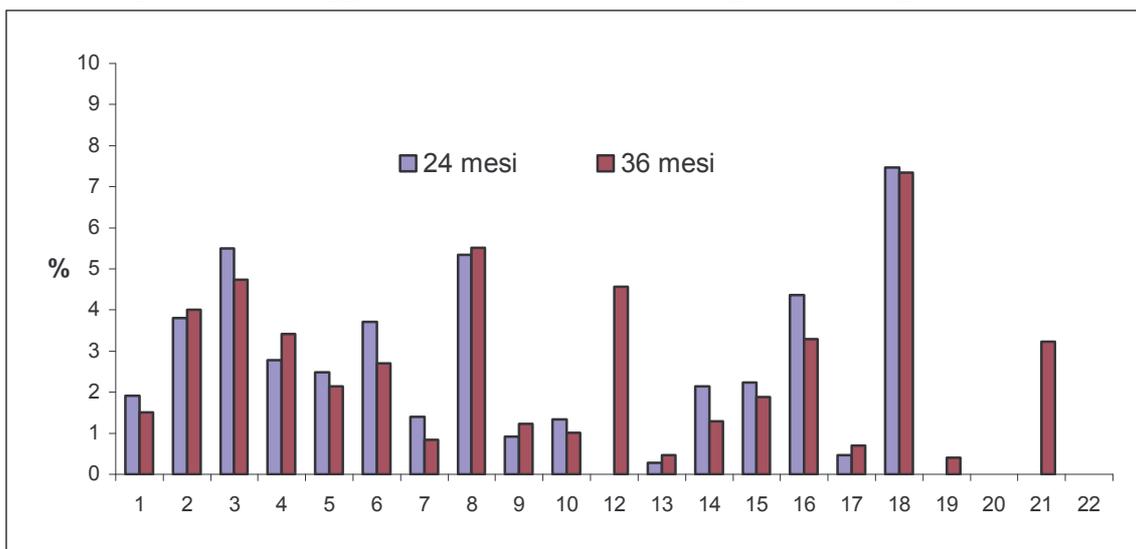
Figura 10: Coperture vaccinali a 15 anni contro il meningococco C. Nati 1992 (al 30.09.2007).



I dati trasmessi dalle AULSS della regione sulla mancata vaccinazione contro l'antipolio dei bambini nati nel 2005 e nel 2006 sono piuttosto disomogenei sia per completezza, sia per ciò che concerne l'individuazione del motivo della mancata vaccinazione.

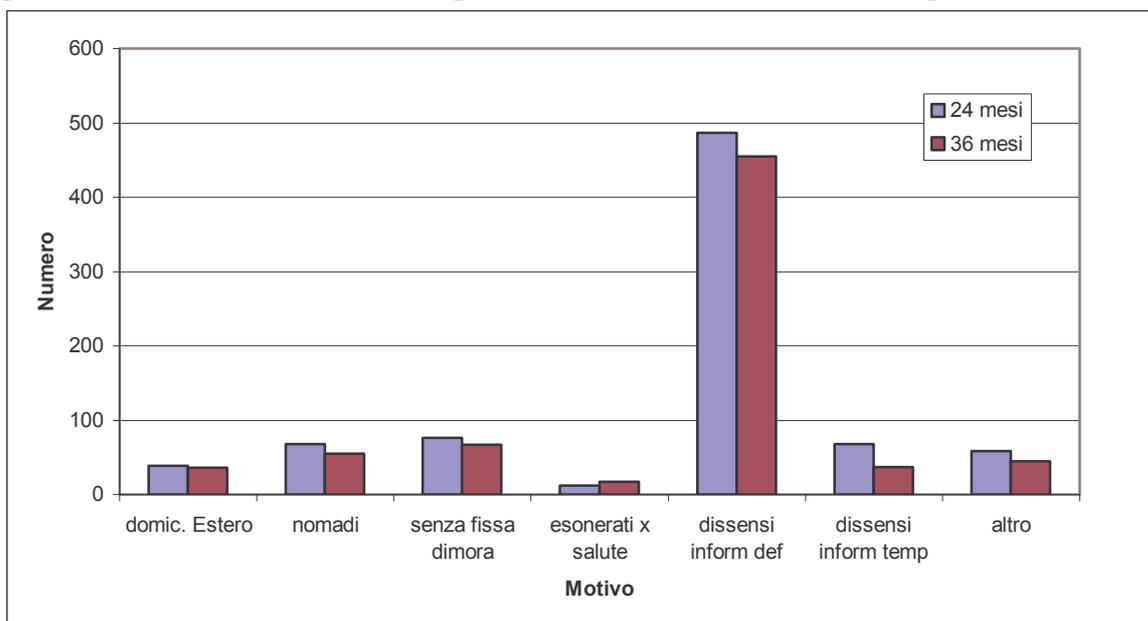
Non è stato calcolato un dato regionale medio, ma dalla figura seguente si può vedere come la proporzione di bambini non vaccinati contro la polio entro i 24 mesi varia dallo 0,3 al 7,5 % (Figura 11). Il confronto tra la coorte del 2004 e quella del 2005 non presenta un andamento univoco in tutte le realtà territoriali: in alcuni casi il fenomeno appare in aumento in altri in diminuzione.

Figura 11: Proporzioni di soggetti non vaccinati contro la poliomielite per Az. ULSS.



Per le 13 Aziende AULSS che hanno trasmesso dati completi sui motivi della mancata vaccinazione antipolio nelle coorti dei nati nel 2005 e nel 2004, si sono calcolate le cause specifiche (Figura 12). La proporzione di bambini non vaccinati a causa del dissenso informato, definitivo o temporaneo, dei genitori è rispettivamente del 69% e del 70% del totale dei non vaccinati, con una quota di dissensi informati definitivi del 65% nella coorte del 2004 e del 61% nella coorte del 2005. Gli altri motivi di mancata vaccinazione si mantengono pressoché costanti nelle due coorti.

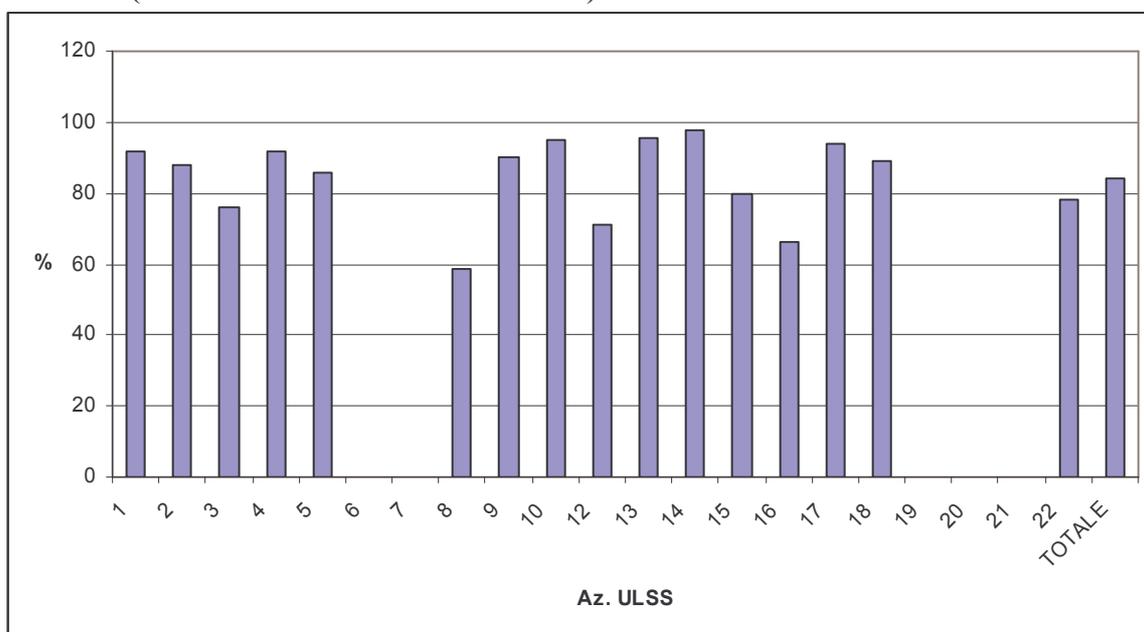
Figura 12: Motivi del mancato completamento della vaccinazione antipolio a 24 e 36 mesi.



Con la Scheda di monitoraggio del sistema vaccinale si è richiesto di verificare il rispetto del calendario vaccinale anche per ciò che riguarda le date di somministrazione delle vaccinazioni nei nati nel primo semestre 2007. La proporzione di bambini vaccinati entro il 90° giorno di vita è un indicatore di efficienza del Sistema Vaccinale che può aiutare ad identificare possibili problemi organizzativi. Alcune Aziende ULSS non hanno trasmesso il dato richiesto perché il programma di gestione dell'anagrafe vaccinale non permette di calcolare questo indicatore, altri hanno trasmesso il dato richiesto sottolineando che non erano certi che l'indicatore fosse stato calcolato correttamente a causa delle difficoltà di porre le interrogazioni all'anagrafe vaccinale. Nel futuro per calcolare questo indicatore è necessario verificare le caratteristiche dei vari programmi di gestione delle singole anagrafi vaccinali o la possibilità di procedere al calcolo con altri sistemi di rilevazione.

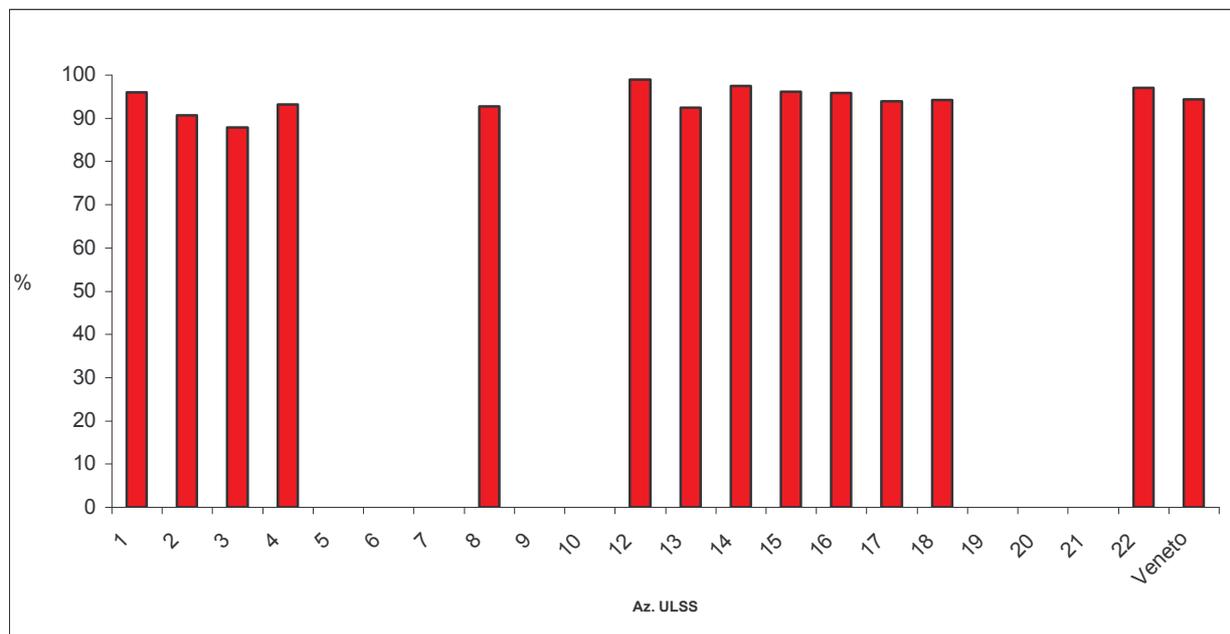
Per le aziende che hanno trasmesso la percentuale di bambini vaccinati entro il 90° giorno di vita (numero di bambini vaccinati con la prima dose entro il 90° giorno di vita/numero di bambini che hanno compiuto 90 giorni) la situazione si presenta disomogenea con valori che variano dal 58% al 97% di bambini vaccinati entro il 90° giorno di vita.

Figura 13: Rispetto del calendario vaccinale - Proporzione di bambini vaccinati entro il 90° giorno di vita (nati dal 01/01/2007 al 30/06/2007)



Il tentativo di calcolare l'adesione alle vaccinazioni entro il 180° giorno di vita (adesione = numero soggetti vaccinati/numero soggetti invitati alla vaccinazione*100), come si può notare dalla figura seguente, ha dato risultati ancora più insoddisfacenti dal punto di vista delle potenzialità delle anagrafi vaccinali informatizzate. Per le 13 Aziende che hanno la possibilità di calcolare questo indicatore si può constatare che, ad eccezione dell'Az. ULSS 3, più del 90% dei bambini inizia le vaccinazioni prima dei sei mesi di vita.

Figura 14: Adesione alle vaccinazioni dei soggetti invitati dal 01/01/2007 al 30/06/2007 - Proporzione dei soggetti vaccinati con la prima dose entro il 180° giorno di vita sui soggetti invitati.



Conclusioni

La compilazione della scheda allegata alla D.G.R. n. 2603 del 7/8/2007 ha costituito un'occasione per testare la capacità del sistema vaccinale di misurare alcuni indicatori di monitoraggio e prestazioni dei servizi di vaccinazione.

La rilevazione condotta ha messo in evidenza i seguenti aspetti legati sia a limiti dello strumento di rilevazione, sia a limiti di alcuni aspetti del sistema di vaccinazione stesso.

Uno dei problemi rilevati è stata la difficoltà nella raccolta e nel calcolo degli indicatori di valutazione dei servizi di vaccinazione dovuta essenzialmente alla incompleta e disomogenea informatizzazione delle Anagrafi Vaccinali delle Aziende ULSS del Veneto.

Gli obiettivi di copertura previsti dal piano Nazionale Vaccini e dal programma regionale per difterite, tetano, polio ed epatite B (95% a 24 mesi compiuti) sono in pratica raggiunti con un 94% medio a 36 mesi.

Considerazioni analoghe si possono fare anche per la vaccinazione antimorbillo per la quale tra i bambini di tre anni si è raggiunta una copertura del 90,3 %, recuperando 3 punti percentuali in più rispetto ai 24 mesi, mentre la copertura media regionale rilevata il 30/9/2007 sui bambini dai 15 ai 21 mesi si attestava su valori del 79,1%. La copertura vaccinale per il morbillo viene raggiunta con tempi più lunghi di quanto previsto per cause che ipotizziamo ma che richiedono un approfondimento (affollamento del calendario vaccinale e conseguente difficoltà di organizzare le sedute vaccinali nei tempi richiesti, rinvii delle vaccinazioni anche per lievi patologie che non costituiscono controindicazioni,).

Qualche difficoltà nell'osservanza dei tempi previsti dal calendario si possono osservare anche per le vaccinazioni previste a 6 anni e a 15 anni. Anche per queste vaccinazioni è importante capire i motivi del mancato rispetto delle scadenze previste.